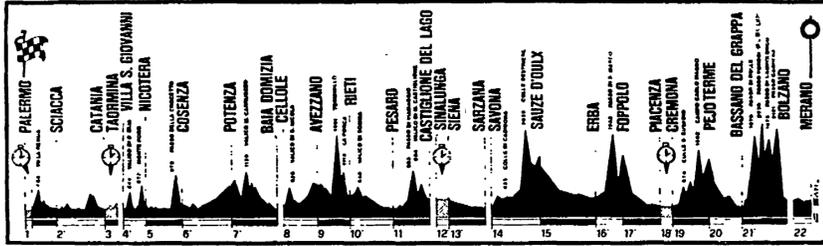


Presentata ieri a Palermo la 69ª edizione della corsa che partirà il 12 maggio

Giro, dalla Sicilia alle Alpi

Quasi 3800 km, nessun riposo, 4 «crono»

Ciclismo



A Palermo, nel Salone del Congresso di Villa Igea, è nato ieri il 69° Giro ciclistico d'Italia che partirà il 12 maggio dal capoluogo siciliano per terminare il 2 giugno in quel di Merano dopo un viaggio di 3.787 chilometri e nessuna giornata di riposo. Le tappe sono 22 di cui tre a cronometro e anche se l'esperienza raccomanda prudenza, se la verità di un Giro si scoprono solo strada facendo, dobbiamo dire che sulla carta il tracciato presentato da Vincenzo Torriani sembra piacevole, cioè più vario, più equilibrato, più interessante se confrontato con quello dello scorso anno. Intendiamoci: non è un percorso che mette paura, non è un Giro anti-Moser e anti-Saronni, non è un'avventura parente stretta del micidiale Tour de France, e tuttavia nei disegni dell'architetto s'intravede più di una zona calda, più di una località dove accendere il fuoco della battaglia.

ca, fermo restando che vale sempre una regola antica. Sapete: per essere bella, appassionante, divertente, la gara per la maglia rosa dovrà ottenere l'impegno totale dei protagonisti. Non sono più i tempi di Coppi quando un uomo solo era al comando, la sua maglia era bianco-celeste e il suo nome... non possiamo aggarrarci al passato, ma nemmeno accettare una debole passività, tappe su tappe che si svegliano quando si alza il flicotero di mamma Tv per riprendere gli ultimi trenta chilometri. Il discorso può

sembrare prematuro e invece dev'essere chiaro fin da questo momento che certi appuntamenti non si possono tradire, che il Giro è una bandiera da onorare col massimo scrupolo e la massima serietà.

Sarà un Giro che scatterà coi mille metri della Conca d'oro, un «crono» piccola, un chilometro lanciato. Tre giorni in Sicilia, martedì dalla Sciacca-Catania (252 chilometri) e dalla cronosquadra di Taormina, poi l'imbarco per risalire dall'estremo Sud all'estremo Nord. Ed ecco i richiami, anzi i trabocchetti della Cosenza-Potenza e di Baia Domizia, due cavalcate lunghe e insidiose, ecco Avezzano, il paese di Vito Taccone e quindi i tornanti del Terminillo per piombare su Rieti. Continuando, certo che la classifica subirà una scossa con la Sinalunga-Siena, prova a cronometro di 49 chilometri, certo che a distanza di 48 ore il Sestriere e l'arrivo in quota di Sauze D'Oulx (Salice d'Uzzo) divideranno i deboli dai forti. La seconda conclusione in altura è quella di Foppo, una tappa che comprende anche la vetta del

Passo S. Marco. Si torna in pianura per la Piacenza-Cremona, cronometro di 32 chilometri, il tic tac delle lancette a segnare chi ha gambe buone e chi è già in riserva, siamo vicini al gran finale, siamo ai punti cruciali, decisivi, tambureggianti. Aria di montagna con Carlo Magno e Pejo Terme (terzo traguardo in altura), aria di Dolomiti col tappone del Passo Rolle (1970 metri), il Pordoi (2239), la cima più alta, la Cima Coppi, il Campolongo (1875) e il Gardena (2121) prima di scendere a Bolzano, una su-

Queste le tappe del Giro d'Italia '86: 12 maggio: Mille metri «Conca d'oro», cronometro individuale e Palermo-Sciacca, km. 135; 13 maggio: Sciacca-Catania, km. 252; 14 maggio: Catania-Taormina, cronometro individuale, km. 45; 15 maggio: Villa S. Giovanni-Nicotera, km. 111; 16 maggio: Nicotera-Cosenza, km. 181; 17 maggio: Cosenza-Potenza, km. 248; 18 maggio: Potenza-Baia Domizia, km. 258; 19 maggio: Cellole-Avezzano, km. 138; 20 maggio: Avezzano-Rieti, km. 165; 21 maggio: Rieti-Pesaro, km. 230; 22 maggio: Pesaro-Castiglione del Lago, km. 194; 23 maggio: Sinalunga-Siena, cronometro individuale, km. 49; 24 maggio: Siena-Sarzana, km. 171; 25 maggio: Savona-Sauze D'Oulx, km. 243; 26 maggio: Sauze D'Oulx-Erba, km. 251; 27 maggio: Erba-Foppo, km. 142; 28 maggio: Foppo-Fianza, km. 195; 29 maggio: Piacenza-Pejo Terme, cronometro individuale, km. 32; 30 maggio: Cremona-Pesaro, km. 166; 31 maggio: Pesaro-Bolzano, km. 234; 2 giugno: circuito di Merano, km. 107.

Tornano le montagne

Passo Pordoi (2239 m) è la «cima Coppi»

km. 215; 31 maggio: Pejo Terme-Bassano del Grappa, km. 166; 1 giugno: Bassano del Grappa-Bolzano, km. 234; 2 giugno: circuito di Merano, km. 107. Queste le montagne: 1ª tappa: Villa Rendia (m. 666); 4ª tappa: Valico di S. Elia (544) e Monte Foro (670); 5ª tappa: Passo della Crocetta (979); 7ª tappa: Valico di Monte Carozzo (1136); 8ª tappa: Valico di S. Nicola (620); 9ª tappa: Terminillo (1301) e La Forca (1115); 10ª tappa: Valico di Somma (610); 11ª tappa: Passo di Viamaggio (983) e Valico di Monte Castiglione (604); 14ª tappa: Colle di Cadibona (435); Colle Sestriere (2035) e Sauze D'Oulx (1508, arrivo); 15ª tappa: Passo di S. Marco (1365) e Foppo (1898, arrivo); 19ª tappa: Colle S. Eusebio (674), Campo Carlo Magno (1829) e Pejo Terme (1834, arrivo); 31ª tappa: Passo Rolle (1970), Passo Pordoi (2239, Cima Coppi), Passo di Campolongo (1875) e Passo Gardena (2121).

Sondaggio-Mixer

Il calcio italiano corrotto? L'84% dice sì

Calcio

ROMA — Più ombre che luci. Il mondo dorato del calcio esce con le ossa rotte da un sondaggio curato dalla agenzia Mixer per la rubrica televisiva Mixer che lo divulgherà stasera (ore 21.50 rete 2) nel corso della trasmissione. Agli intervistati sono state poste cinque domande. Alla prima, «secondo lei nel calcio c'è molta corruzione?», la maggioranza, il 65%, ha risposto che ce ne è molta (26%) o abbastanza (39%). Il 19% ha risposto che c'è poca corruzione e il 10%, non si è pronunciato. Al secondo più specifico quesito «quali sono nel calcio i personaggi più corrotti?», la maggioranza (il 37%) ha risposto i presidenti e i dirigenti. Seguono in questa poco lusinghiera classifica i giocatori (17%) gli arbitri (16%) e gli allenatori (6%). Una domanda si riferisce specificamente al toto-nero, e cioè se «le scommesse clandestine intenzionalmente falsificano le partite?», il 46% risponde sì molto o abbastanza e solo il 24% lo nega. Nelle domande c'è anche un aggancio all'attualità a proposito del caso Viola. Si chiede se nello scandalo «che ha suscitato polemiche e interventi delle autorità federali Viola è stato l'autore di una corruzione?». Per il 92% è stato autore di una corruzione, per il 17% invece vittima di un'estorsione. La maggioranza, comunque, il 51%, non si pronuncia. L'ultima domanda fa da cornice: «il calcio, a causa della sua corruzione e dei problemi finanziari, è destinato a perdere popolarità?». La maggioranza, nonostante tutto, è ottimista e risponde (61%) di no. Il 24% si dice convinto di sì. Il 15% non risponde.

A Morzine

Mueller vince la libera e s'avvicina a Girardelli

Sci

MORZINE (Francia) — Lo svizzero Peter Mueller ha vinto oggi la sua prima discesa libera della stagione, a Morzine, valida per la Coppa del mondo. È l'undicesima vittoria della sua carriera. Mueller ha finito in 1'53"81 sui 3,025 metri della pista «Jean Vuarnet», della discesa libera di venerdì, è sceso via dall'austriaco Anton Steiner, la pista era stata accorciata a causa delle avverse condizioni della neve e della ridotta visibilità. Ieri Steiner è precipitato al 17° posto. L'austriaco Leonard Stock ha proseguito la sua rimonta finendo secondo a 1'05 da Mueller. È stato il suo miglior risultato dopo la medaglia d'oro alle olimpiadi di Lake Placid nel 1980. Terzo si è classificato uno sconosciuto norvegese, Atle Skardal, col tempo di 1'54"94, in una gara che ha visto i classificati da secondo al 18° separati soltanto da un secondo. Modesta prestazione degli italiani: Mavi Ottavio e Sbardelotto tredicesimo.

Domani a Viareggio

Sampdoria e Inter giocano la finale dei baby

Calcio

VIAREGGIO — Sampdoria e Inter sono le due squadre che giocheranno domani la finale della trentottesima edizione del torneo internazionale giovanile di Viareggio. La Sampdoria si è assicurata l'ingresso in finale battendo ieri per 5 a 3 dopo i calci di rigore i rossoneri del Milan, novanta minuti regolamentari erano terminati sul punteggio di parità di 0 a 0. L'Inter ha battuto in semifinale la Fiorentina per 1 a 0. Durante lo svolgimento del torneo giovanile toscano non si fa ricorso ai tempi supplementari quando la partita finisce in parità. I tempi supplementari si giocano in caso di necessità soltanto in finale. Domani a Viareggio dunque alle 13 si incontreranno per il terzo posto Milan-Fiorentina e per la Coppa Carnevale Sampdoria-Inter.

Brevi
JACK CHARLTON ALLENATORE DELL'ERE — Il nuovo Ct della nazionale dell'Ere è Jack Charlton, fratello del più famoso Bobby.
PRESTAZIONE MONDIALE INDOOR DI BUBKA — L'astista sovietico Sergej Bubka ha stabilito a Mosca la migliore prestazione mondiale indoor superando metri 5,92 nel corso dei campionati dell'Urss di atletica leggera.
RISULTATI PALLANUOTO — Questi i risultati della decima giornata del campionato di pallanuoto serie A1: Bogliasco-Rari 1904 8-5; CC Napoli-Civitavecchia 7-5; Origio-Salay 7-3; Pro Recco-Savona 5-9; Ciampogli-Nervi 16-3; Lazio-Pesaro 8-13. Ecco la classifica: 1. Lazio; 2. Lazio; 3. Lazio; 4. Camogli 15; Savona 13; Origio 12; Canottieri 11; Rari e Recco 10; Civitavecchia 5; Bogliasco 4; Nervi e Lazio 2.
RECORD DEL MONDO NEL 100 M FEMMINILI — La tedesca orientale Silke Hoerner ha stabilito il record del mondo nei 100 m rana con il tempo di 1.07.05. Il precedente primato apparteneva all'americana Tracy Caulkins che nel gennaio dell'81 aveva nuotato la stessa distanza in 1.07.47.
CALCIO FEMMINILE A/1 — Risultati della 1ª giornata del campionato italiano di calcio femminile di serie A/1: Friburini Pordenone-Woory Jeans Somma V. 0-0; Roma-Ritt Jeans Verona 0-2; Rari Lazio-Giuliano 0-1; Urbe Tevere-Mukli Latte Firenze rinviata per impraticabilità di campo; Padova-Modena 0-2; Prato-Juve 0-3; Riac Fiamma Ambrosiana Despar Trani 0-0. Classifica: Despar Trani 20; Ritt Jeans Verona 19; Giuliano 18; Juve 15; Woory Jeans Somma V. 14; Modena 13; Friburini Pordenone 11; Rari Lazio 10; Riac Fiamma Ambrosiana 9; Roma 8; Mukli Latte Firenze 7; Prato 6; Padova 3; Urbe Tevere 0; Mukli Latte Firenze e Urbe Tevere una partita in meno.
RISULTATI PALLAVOLO — Risultati della quarta giornata di ritorno di pallavolo: a Modena: Papi-Kutba Belluno 3-0; a Palermo: Salses Belluno Belluno 3-1; a Padova: Enemix Milano-Petrarca 3-1; a Sanmargita: Cromochim-Ugento 3-2; a Vimercate: Bistefani Torino-Dipo 3-1; a Chieti: Tartarini Bologna-Diorio 3-0. Le classifiche: Tartarini Bologna 15; Salses Belluno 14; Salses Belluno 13; Kutba e Enemix 12; Bistefani 11; Ugento 12; Petrarca 10; Cromochim 8; Dipo, Belluno e Diorio 4.

NUOVA SEAT IBIZA JUNIOR. LA PICCOLA GRANDE 900.

L. 8.670.000
CHIAVI IN MANO

PICCOLA NEL PREZZO
Un prezzo mai visto in questa categoria, e con un'auto così bella e un equipaggiamento così ricco! Eccezionale!

GRANDE NELL'EQUIPAGGIAMENTO
Sedili reclinabili, lunotto termico e tergilunotto, poggiatesta, 5ª marcia, cinture di sicurezza inerziali, fan alogeni, tutto di serie! Eccezionale!

SEAT
SEAT IBIZA. TECNOLOGIE SENZA FRONTIERE.

I concessionari Seat li trovi su Quattroruote. Gente moton e anche sulle Pagine Gialle.
Importatore unico **Imp. Kallitris Importazioni** Viale Certosa, 201 - 20151 Milano - Tel. 02/30031

Tutto facile per l'Italia: 18-4

Rovigo, tunisini infreddoliti, azzurri svogliati

Rugby
Dal nostro inviato
ROVIGO — Partita surreale e facile vittoria, 18 a 4, degli azzurri sulla Tunisia in coppa Europa. Ma si è giocato sulla neve, caduta abbondante nella notte, e la fatica di restare in piedi, di spingere in mischia e di correre era improba. Diciamo subito che la partita l'ha vinta il solito Stefano Bettarello che ha messo tra i palli 4 calci di punizione, che ha realizzato l'unica meta azzurra e che l'ha diligentemente trasformata. Di qui a dire che s'è trattato di una bella partita ci corre.

In condizioni simili era avvantaggiata la squadra tecnicamente meno valida, cioè la Tunisia. E gli africani hanno fatto di tutto per approfittare del vantaggio giocando con coraggio. Erano dappertutto. Con la loro maglia bianca che si confondevano con il campo sbucavano come folletti dalla neve per spezzare le azioni dei rivali e per serinare il pannello. Non c'è che abbiano creato grossi problemi alla truppa di Marco Bollesan e tuttavia al terzo minuto della ripresa hanno realizzato una meta in quella che può essere definita l'unica seria azione di gioco della partita. Hanno avuto a disposizione un calcio piazzato e anziché tentare di metterlo tra i pali lo hanno giocato offrendo ad Ahmed Mchoujchi l'opportunità di penetrare nelle moli

FATTI & COMMENTI
Una rubrica di scacchi sulle pagine dell'Unità. Si è deciso di inserirla nelle pagine sportive perché gli scacchi, nei secoli, da gioco di Re sono diventati man mano il Re dei giochi trasformando il proprio contenuto ludico da puro artefatto a vera e propria disciplina sportiva. Merito questo soprattutto dei Paesi socialisti. Oggi questa disciplina sportiva conta cinque milioni di iscritti che partecipano a gare di ogni livello e in Urss sono circa quattro milioni i praticanti. Ma anche in quasi tutti i paesi occidentali gli scacchi sono riconosciuti come sport. Solo in Italia, per quanti sforzi abbia fatto la Fsi, il Coni, non si decide a riconoscerli come tale. Eppure gli scacchi non necessitano di impianti fessici come campi o palestre, non hanno bisogno di costosi attrezzi o equipaggiamenti speciali. Tuttavia, si può vederli ancora come un gioco per persone superdotate o eccentriche che vivono in un mondo a parte. C'è bisogno dunque di sdrammatizzare e smitizzare gli scacchi. Questa rubrica vuole contribuire anche a questo.

DOVE SI GIOCA
9-16 febbraio — Perugia. Festival della Lega Umbra — 02/592937
15-25 febbraio — Roma. Torneo «Banca di Roma» internazionale Fide ad inviti. Nel gruppo A presenti il Gm Sosonko, Sar, Kirov, Hernandez, Farago, Andersson e il nostro Mariotti oltre ai Mi Bukal, Romero e Tatai. Nel gruppo B tra gli altri sono presenti i cronisti italiani: Bellia, Gasilio, Passerotti, Valiuro e D'Amore.
15-16 febbraio — Venezia. Torneo Arci per il 7° campionato italiano individuale. Tel. 041/715099 - 723064.
9-16 marzo — Milano. Festival Fsi e convegno Aica sulle intelligenze artificiali. Tel. 02/592937.

UNA PARTITA COMMENTATA

a b c d e f g h

PANNO-MECKING (Difesa Grünfeld) 1978
1. Cf3, Cf8; 2. c4, g8; 3. g3, Ag7; 4. Ag2, 0-0; 5. d4, d5; 6. 0-0, dxc4; 7. Cc3, Cc6; 8. Cc4, Aa6; 9. b3, Ad5; 10. Ab2, a5; 11. e3, a4; 12. De2, Cc4; 13. Tf1, f5; 14. Ce1, Cf6; 15. Tf3, Af7; 16. nero vuole e8; 17. Cc4, cxd4; 18. Cc5, Cc4; 19. bxc4, b6; 20. f4, Cd3, Cd5; 17. Rh1, Cb6; 18. Cc5, Cc4; 19. bxc4, b6; 20. f4 il bianco fa affidamento su questa spinta. 20... bxc5; 21. Ac8, Tb8; 22. Tf1, De8 il nero facendo leva sull'attacco al Pc4 decide l'incominciata demotivazione dell'ala di Donna. 23. Tf8, De8; 24. Ab5, De8; 25. d5, Ab2; 26. Tf2 (Diagramma) in questa posizione l'Afiere chiuso, l'impedimento e le Torri poco attive fanno dubitare della strategia del nero. 26... a6; 27. Ac8, De8; 28. Tb5, e-c5; 29. Cc5, Tb6; 30. Tb2, Dc2; 31. Tf2, Tf8; 32. Ac4, Tf8; 33. Tf5, Ad5; 34. Tf3, g-c3; 35. Tf2, Tf8; 36. Tf2, Tf8; 37. Tf2, c4; 38. Re2, Ab3; 39. Rd2, Ad1; 40. Rd1, Rf7; 41. Rd2, Re6; 42. Rc3, Rd5; 43. Rb4, Re4; 44. abbandona.